

COMUNICATO N. 38 DEL 2013

INCONTRO CON IL MINISTRO DE GIROLAMO

Come richiesto dall'U.G.L., anche alla luce dell'avvio del confronto politico in Funzione Pubblica su temi fondamentali che riguardano tutto il comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico, ieri il Ministro Nunzia De Girolamo ha finalmente incontrato le OO.SS. del Corpo Forestale dello Stato. Abbiamo iniziato il nostro intervento premettendo che non eravamo lì per "sfogarci", per chiedere il ritiro del bando dei nautici piuttosto che rivendicare prerogative sindacali negate a quei "poveretti" (che le considerano la priorità assoluta) dalle stesse norme contrattuali, ma per porre questioni di rilevanza generale da affrontare in chiave politica.

Abbiamo innanzitutto lamentato il fatto che le due riunioni tenutesi alla Funzione Pubblica non siano state precedute da un incontro col "nostro" Ministro, cosa che in quel consesso ci ha fatto sentire "orfani", non per un capriccio quanto perché c'è la necessità di portare avanti le rivendicazioni del personale sapendo di poter contare sul suo peso politico, sul suo sostegno, sulla sua presenza, e per proteggere l'Amministrazione dagli "assalti" dei Parlamentari che ci vorrebbero all'interno della Polizia di Stato e che vorrebbero spogliare il CFS della materia AIB, della flotta aerea e, cosa che decreterebbe la nostra fine, delle risorse finanziarie legate all'antincendio. Le questioni a rilevanza generale messe sul tavolo sono quelle arcinote: aumento dell'organico (anche attraverso l'assorbimento della polizia provinciale, se il processo riesce a garantire tutte le parti in causa, personale di ruolo in primis) ed attivazione delle procedure concorsuali per tutti i ruoli, in deroga al blocco del *turn over*, armonizzazione dei requisiti per l'accesso alla pensione - strettamente connessa alla previdenza complementare ed al riordino delle carriere - il blocco contrattuale e l'odioso e pericoloso tetto retributivo (tornato ad essere individuale). Su quest'ultimo punto abbiamo evidenziato l'assoluta necessità che il Governo faccia un passo indietro e ritiri la proroga del limite "salariale" al 2014, oppure rifinanzi il fondo per pagare gli assegni perequativi c.d. *una tantum*.



Sul fronte interno, invece, abbiamo sollecitato la rimodulazione delle piante organiche nel senso già proposto in occasione delle ultime modifiche resesi necessarie per trovare i numeri da mettere nelle caselle "Sezioni di P.G." e per i nuovi uffici istituiti all'interno delle regioni a statuto speciale, nonché la riorganizzazione degli Uffici territoriali, al fine di rivederne le competenze ed il numero. In ultimo, abbiamo consegnato nella mani del Ministro la copia della nota dello scorso 23 maggio sulla questione della Cassa Mutua (disponibile sul nostro sito www.uglcorpoforestale.it), chiedendo di effettuare le opportune verifiche amministrative richieste a gran voce dal personale iscritto. Da parte sua il Ministro ha assicurato di voler seguire tutti i temi di rilevanza politica, personalmente o attraverso un sottosegretario, in maniera diretta e convinta ed in armonia con il Vertice del Corpo. Speriamo che nel corso del prossimo incontro potremo complimentarci con l'On. De Girolamo per aver risolto almeno una delle numerose questioni prospettate.

Roma, 12 settembre 2013

Il Segretario Nazionale
f.to Danilo Scipio